

ADLER ENTERTAINMENT | GIFFONI INNOVATION HUB | BLACKBOX
PRESENTANO

AMBRA SABATINI

A UN METRO DAL TRAGUARDO

UN FILM DI MATTIA RAMBERTI



UNA PRODUZIONE GIFFONI INNOVATION HUB E BLACKBOX, PRODOTTO DA LUIGI SALES, LIU' CAPPELLA, CHIARA CARDOSO, ELETTA CAPUANO, REGIA DI MATTIA RAMBERTI, SCRITTO DA MATTIA RAMBERTI E GIULIA GIAPPONESI, CON AMBRA SABATINI, AMBROGIO SABATINI, JACOPO BOSCARINI, PASQUALE PORCELLUZZI, LUCA PANCALLI, GIANLUCA MIGLIORE, MONICA GRAZIANA CONTRAFATTO, MARTINA CAIRONI, CON LA PARTECIPAZIONE DI LORENZINA FANCULLI, LORENZO SABATINI, ROBERTO TOMASI, PRODUTTRICE ESECUTIVA LIU' CAPPELLA, CINEMATOGRAFIA DI STEFANO USBERGHI, MUSICHE ORIGINALI DI ALBERTO LADDUCA, MONTAGGIO DI CHRISTIAN MARSIGLIA E NOEMI HEPHZIBAH OBINU, CREDITI BRANO MY BABY! (G. LUBRANO, F. FUGAZZA, D. FINIZIO, M. FUGAZZA, L. PISONI), COORDINATRICE DI PRODUZIONE LIU' CAPPELLA, ALICE DE MARCO, LINE PRODUCER ERMANNO GUIDA, LIU' CAPPELLA, SECOND UNIT CINEMATOGRAFHER ANDREA PIETRO MUNAFÒ, OPERATORE ANTONIO AMATO, ASS. OPERATORE CHERURINO GAMBARDIELLA, OPERATORE PARIGI MATTIA RAMBERTI, OPERATORE VILCA BERETTA NICCOLO' DONATINI, OPERATRICE STEADY GRETA CADLOLO, OPERATORE SUBACQUEO CHRISTIAN YARI SCHEMBRI, ASS. OPERATORE SUBACQUEO ALICE SIESTO, OPERATORE ORDINE MATTIA D'AGOSTINO, MARCO D'AGOSTINO, ELETTRICISTA MIRKO PILATO, FONICO DI PRESA DIRETTA/MICROFONISTA FRANCESCO PROFETI, ENRICO FRANCESE, OLMO GIANI, LUIGI CERBONE, RUNNER PAUL ALFREDO ACCIOTTI GIL, VIERI BACIOCCHI, SOUND DESIGNER ALBERTO LADDUCA, COLORIST & CONFORMING LORENZO AMERI, ARCHIVISTA JAWAN AKLOUK, FONICO DI MIX ALBERTO LADDUCA, LABORATORIO POST PRODUZIONE FRAME BY FRAME, GRAFICHE E LOGANDINA ESC DESIGN STUDIO.



GIFFONI



Accenture Song



sinossi



La storia di **Ambra Sabatini** che ad un anno dall'incidente in moto (2019) in cui ha perso una gamba, ha saputo affermarsi alle **Paralimpiadi di Tokyo nel 2020** non solo vincendo la medaglia d'oro, ma facendo registrare il record mondiale nei 100mt. Subito dopo la conferma del suo talento, e la dimostrazione che con impegno e determinazione qualsiasi ostacolo possa essere superato, è arrivata ai **mondiali di Parigi nel 2023** dove ha conquistato la posizione più alta del podio. **La narrativa del lungometraggio è però scandita dall'ultima sfida, la Paralimpiade di Parigi 2024. Il peso delle grandi aspettative e la consapevolezza di avere tutti i riflettori puntati addosso.**

La **pressione è stata altissima e Ambra ha dovuto fare i conti con se stessa**, oltre che con le avversarie. Restare in equilibrio, non perdere lucidità, non farsi prendere dall'ansia e dalla paura che sia tutto troppo. Il film racchiude **un insieme di emozioni e di messaggi che arriveranno dritti al cuore delle nuove generazioni che, grazie all'esempio dell'atleta, scopriranno che si può uscire vincenti anche dalle sconfitte**. 60 minuti che racchiudono la storia di un'atleta e del suo impegno sportivo, ma anche la storia di una giovane donna in grado di promuovere con il suo esempio, i valori dell'inclusione e della diversità come possibilità di crescita personale e collettiva parlando ai giovani.

le tematiche

LA STORIA DI AMBRA COME ISPIRAZIONE

Spesso le storie vere ci segnano profondamente. La loro forza e la loro carica emotiva **riescono a trasmettere con più incisività e immediatezza temi importanti e, spesso, complicati.**

La storia di Ambra non fa eccezione. Con la sua resilienza, la sua forza e la sua grande empatia ha la **capacità di raccontare tematiche quanto mai contemporanee**, utilizzando il suo percorso come un esempio tangibile e vivo.

lo sport e la resilienza

Lo sport ha giocato un ruolo fondamentale nella vita di Ambra e nel suo percorso. **Questa sua passione ha alimentato la sua voglia di rivalsa e di rimettersi in gioco.** Non solo, l'ha cresciuta **trasmettendoli valori come il gioco di squadra, l'impegno e il rialzarsi dopo le sconfitte.** Valori centrali per le nuove generazioni che, grazie alle proprie passioni, possono trovare **il giusto strumento per imparare a vivere nella collettività e, soprattutto, in equilibrio con se stessi.**

inclusione e disabilità

Al centro del film su Ambra Sabatini ci sono anche **le tematiche a lei più care: l'inclusione e la disabilità.** Con il suo lavoro di atleta e con il suo spirito allegro di giovane ragazza, **Ambra dimostra come le disabilità non sia un gap e che l'inclusione sia sempre possibile, nonché un valore inestimabile.** La sua storia, il suo carattere e le sue azioni, parlano direttamente al cuore di ragazzi e ragazze che, empatizzando con una loro coetanea, riescono a riflettere su cosa significhi davvero essere inclusivi.

la sicurezza stradale

"Anche nei periodi di allenamento più intenso ho sempre trovato lo spazio per andare nelle scuole". La sensibilizzazione su un tema delicato come la sicurezza su strada è ormai per Ambra una vera e propria missione. La sua testimonianza, infatti, è una storia capace di toccare il cuore dei ragazzi e, per questo, si impegna a incontrarli direttamente a scuola, in cui **non solo racconta la sua storia, ma risponde a domande, dubbi e curiosità, creando un dibattito vivo e sentito sulla tematica.**



L'idea è nata perché **Ambra sta diventando un idolo per le nuove generazioni** e ci interessava capire cosa si celasse dietro il personaggio. Per farlo **l'ho seguita 12 mesi, durante la preparazione per la sua grande sfida sportiva: vincere ai giochi di Parigi 2024**. Durante le riprese ci sono stati per Ambra una serie di imprevisti, che sembravano scritti da un autore e che penso abbiano arricchito molto la storia.

Nel film ho voluto **mettere in luce il suo tempo interiore, raccontando come cambia la sua esperienza in relazione alla tensione che progressivamente aumenta e diventa sempre più ingombrante man mano che il giorno della gara si avvicina**. Per cui, il viaggio inizia con delle riprese molto tranquille, a cavalletto, montate in maniera distensiva e con una musica che accompagna le fasi della preparazione. Poi, gradualmente, la macchina da presa diventa sempre più viva, tenuta a mano, a tratti violenta, come la tensione che pervade la nostra giovane eroina.

La musica originale, composta da Alberto Ladduca, segue lo sviluppo del personaggio e rappresenta anche le sue emozioni. Come ad esempio la sensazione della velocità, evocata grazie ad una serie di strumenti a fiato che richiamano il vento.

Volevo che il racconto fosse carico di sensazioni: che il pubblico percepisce la tensione, il calore del sudore, le urla per lo sforzo, il boato dello Stade-de-France stracolmo di gente che fa il tifo.

E così **il film prosegue tra emozioni, alti e bassi della vita di una campionessa tenace, fino al climax finale** a tratti drammatico, ma che poi prende una svolta inaspettata e lieve, che una ragazza nei suoi vent'anni può concedersi.

Mattia Ramberti

A photograph of a person with a prosthetic leg running on a track. The person is in the center of the frame, running towards the camera. The track is a light-colored running track with white lane markings. In the background, there are trees and a building. The overall tone of the image is warm and slightly desaturated.

note di regia



*guarda il
trailer del film*



CLICCA QUI

